

GENOVA

MERCOLEDÌ 9 GENNAIO 2008

FONDATA NEL 1886 - ANNO CXXII - NUMERO 7, COMMA 20/B. Spedizione abb. post. - GR. 50

€ 1,00 con GIOIA in Liguria € 1,00 in altre zone



CASSANO: «VOGLIO RESTARE, SOGNO LO SCUDETTO»

GIAMPIERI a pagina 33



TORNA BANFI ALLENATORE NEL PALLONE

Totti, Del Piero & C. attori per ridere del calcio

BRUZZONE a pagina 17

GIOIA In edicola "GIOIA"
Speciale oroscopo 2008
Con Il Secolo XIX a 1,00 euro

Tipinifini & Piedinifini
SALDI FINO AL 50%

NUOVI PIANI Ryanair, Genova a terra

La compagnia low-cost rafforza le rotte, ma il "Cristoforo Colombo" rimane tagliato fuori dai progetti di crescita

CRESCI >> 12

GLI ESAMI Maturità, scelte le materie

Greco al liceo classico e matematica allo scientifico per la seconda prova scritta degli esami di maturità che il ministero ha fissato per il 18 e 19 giugno

SERVIZIO >> 4

L'INTERVISTA «Il Carlo Felice dovrà essere dialogo e armonia»

Il nuovo direttore artistico del teatro, Cristina Ferrari, spiega al Secolo XIX la sua ricetta per superare le turbolenze di questi mesi

GALLETTA >> 10

Tipinifini & Piedinifini
SALDI FINO AL 50%

INDICE

in primo piano...	2	genova	21
politica	4	lettere e città	27
cronache	5	album	28
dal mondo	7	agenda	29
attualità	8	spettacoli	30
liguria	10	cinema & teatri	31
economia	11	televisione	32
marittimo	13	sport	33
cultura e spettacoli	15	genova sport	36
lettere e rubriche	18	affari	38
commenti	19	meteo - lotto	39



LO SCANDALO RIFIUTI

Prodi: sì all'esercito e poteri a De Gennaro

Commissario per quattro mesi. Due agenti feriti a Pianura

ROMA. L'esercito e un supercommissario come Gianni De Gennaro, già capo della Polizia, per superare l'emergenza rifiuti a Napoli e tornare alla piena normalità entro centoventi giorni. Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha giocato ieri le carte più pesanti di cui poteva disporre di fronte al disastro nel capoluogo campano. Quattro mesi è il tempo dell'incarico a De Gennaro, dopodiché la responsabilità della gestione dei rifiuti tornerà in mano alle amministrazioni locali. La presenza dei militari e di un poliziotto di grandissima esperienza, nelle intenzioni di Prodi, serviranno anche a tagliare le ali alla camorra. La scelta ha avuto anche il placet del centrodestra.

A Pianura, comunque, è stata un'altra giornata di tensioni e violenze, che si sono estese anche nelle zone vicine, a Pozzuoli, e a Quarto. In realtà ieri non è stata annunciata alcuna decisione sul sito di Pianura: sarà De Gennaro a comunicare oggi le sue intenzioni. Gli incidenti dell'altra notte hanno provocato soltanto contusi ma danni molto gravi, mentre ieri numerose strade della zona sono state bloccate. Un giovane è stato arrestato.

BOCCONETTI, COSTANTE e GIORDANO >> 2 e 3



Sullo sfondo dei rifiuti in fiamme, duecento agenti scortano una pala meccanica a Pozzuoli, sulla strada per Pianura

FERMATO IL PROGETTO DA 350 MILIONI PER IL SAN MARTINO

Sanità, stop al maxi-appalto

Dopo l'anticipazione del Secolo XIX l'opposizione insorge in Regione. Il sindaco della Spezia, Federici (Pd): «Proposta incoerente, qui non ci sono i soldi per il nuovo ospedale»

MARCO MENDUNI e FERUCCIO SANSÀ

GENOVA. Doveva essere la giornata decisiva per il via al progetto del Monoblocco bis, il gigante di cemento che raccoglierà tutte le Chirurgie dell'ospedale San Martino. Invece, per ora, la

nuova costruzione da 350 milioni di euro e 70 mila metri quadrati resta sulla carta. Il progetto era voluto dalla Regione, ma ha lasciato perplessi molti tra gli stessi operatori della sanità. I medici pensano che, con una spesa dieci volte minore, potrebbe essere restaurata l'attuale clinica chirurgica, risolvendo tutti i problemi.

Lo stop è arrivato dopo l'anticipazione del Secolo XIX. Gianni Plinio (An) ha guidato l'attacco dell'opposizione in Regione: «Non si fanno queste cose senza che le sappia nessuno, il direttore generale del San Martino Gaetano Cosenza venga con urgenza in consiglio a spiegare». Ma soprat-

tutto il sindaco della Spezia Massimo Federici, diessino, oggi nel Pd, ha sparato a zero sul progetto: «Trovo non coerente una simile prospettiva, tenuto conto delle grandi difficoltà che la realizzazione del nuovo ospedale alla Spezia incontra storicamente sotto il profilo delle risorse e degli investimenti».

Così il summit decisivo per il nuovo Monoblocco, che era stato confermato anche dal direttore Cosenza, è stato di fatto "derubricato" a riunione per fare il punto sui programmi dell'azienda ospedaliera per il 2008.

SEGUE >> 9

A GENOVA TRE RAGAZZI METTONO UN COETANEO SU UN BLOG CON LA SCRITTA: «SONO BISEX, CHIAMATEMI!»

WWW COME VENDETTA

UMBERTO RAPETTO

COME vendetta, anzi www. È la rete il luogo virtuale di rese dei conti della più inaudita violenza, materiale e psicologica. È Internet a dimostrarsi più tagliente di una lametta, capace di sfregiare irrimediabilmente la personalità del soggetto finito nel mirino.

È successo a Genova, dove tre ventenni sono stati denunciati per aver inserito in un blog le foto di un loro coetaneo presentato come bisessuale, alcolista e tossicodipendente, con tanto di numero di cellulare.

Le prossime vittime sono potenzialmente infinite: il nemico giurato, l'avversario atavico, il mancato partner, l'ex fidanzato o fidanzata, l'amore che ha tradito, il collega in carriera, il capo ufficio troppo severo. Nessuno può sfuggire a tanto sgradita

candidatura, nemmeno il più esperto, neppure il più guardingo e prudente, neanche chi si sente comunque inattaccabile.

Se Internet è la giungla digitale, il mouse diventa il machete di chi ha scelto di decapitare il presunto o effettivo antagonista, la tastiera assume il ruolo di ascia di chi vuole accaparrarsi ad ogni costo lo scalpo del potenziale contendente.

Ogni giorno una storia nuova. Probabilmente sempre la stessa storia.

Gente diffamata tramite blog irraguardosi e irresponsabili, persone più o meno famose infilati in melmose situazioni di imbarazzo irrisolvibile, dati personali anche sensibili diffusi con alterazioni tanto fantasiose quanto deleterie. Chi pensa che Internet abbia portato a casa nostra il mondo intero, probabilmente deve rivedere la propria inossidabile opinione: il web, in realtà, a molti ha recapitato a domicilio soltanto la porta di una toilette strappata da chissà quale area di servizio in giro per il mondo.

E così, chi in passato si armava di pennarello indelebile, oggi può scarabocchiare l'universo senza dover uscir di casa e soprattutto evitando di finire - Verdone docet - "in bocca al vibrone".

SEGUE >> 6 SCARCELLA >> 6 e 26

SALARI E REDDITI

Salari, rinvio ma lo sciopero è più lontano

Il governo prende tempo per rispondere alla richiesta di detassare. Cgil, Cisl e Uil: «Poteva andare meglio»

ROMA. "Informale", "preliminare", "interlocutorio": così viene definito l'incontro di ieri sui salari e i redditi, per dire che non si è deciso niente. Il governo si è riservato di rispondere entro fine mese alle richieste dei sindacati che sollecitano l'alleggerimento delle tasse per i dipendenti. Cgil, Cisl e Uil: «Poteva andare meglio». Ma si allontana l'idea dello sciopero generale.

LOMBARDI >> 5



FRANCIA

Sarkozy e la tv: più tasse ai privati niente spot sulla rete pubblica

Per il presidente francese la tv di Stato non deve operare come le private: «Il marchio deve essere la qualità»

PARIGI. Una tv pubblica senza pubblicità. È l'ipotesi avanzata ieri dal presidente francese Nicolas Sarkozy. I finanziamenti, ha spiegato, potrebbero essere assicurati «da una tassa sugli introiti pubblicitari più elevati dei canali privati e da una minima tassa sul fatturato dei nuovi mezzi di comunicazione». Il presidente vuole un rinnovamento culturale del servizio pubblico radio-televisivo: «Non va bene se opera come il privato e il marchio deve essere la qualità».

MIELI, PARUSSINI e un intervento di CARLO ROGNONI >> 7 e 19

CENTROPRESTITI

Categorie finanziabili	I nostri prodotti	I vantaggi
Dipendenti - Pensionati Artigiani Commercianti Liberi professionisti	Prestiti personali Cessioni del Quinto Prestiti con delega Carte di credito revolving	Erogazione in 24 ore Nessuna spesa Tasso Fisso Firma unica
Importo*	60 mesi	120 mesi
€ 5.000	€ 109	€ 62
€ 11.000	€ 239	€ 139
€ 20.000	€ 435	€ 249

Anche con disagio di pagamento e altri prestiti in corso

Erogazione in 24 ore fino a € 50.000

GENOVA
Via XX Settembre 21/7 Tel. 010.545.1651 Fax 010.542.035
www.centroprestiti.it U.I.C. n° A847 Numero Verde: 800.07.56.45

ALESSANDRIA LA SPEZIA

CAMICI BIANCHI

Primo stop al monoblocco-bis

Rinviata la decisione sulle linee-guida del concorso. Dure critiche dal sindaco della Spezia

dalla prima pagina

Ieri al San Martino era in programma «una riunione con i dirigenti e gli architetti per decidere le linee guida del concorso di progettazione per il Monoblocco Bis», aveva spiegato Cosenza al *Secolo XIX*. Il passo fondamentale per arrivare alla costruzione del complesso da 350 milioni di euro.

Poi, nel corso della giornata, sono arrivati i colpi di freno. La decisione della Regione di raddoppiare l'attuale Monoblocco con un investimento senza uguali nella storia recente della sanità ligure, scatena subito polemiche acciuse. Centrodestra contro centrosinistra, come è prevedibile. Ma non manca nemmeno un evidente disagio all'interno della maggioranza. Un episodio per tutti: la dichiarazione del sindaco spezzino Federici. Parole pacate, come nello stile dell'uomo, ma chiare. Chiarissime.

«Ho letto con una certa sorpresa - spiega Federici in una nota - la notizia del possibile investimento di trecentocinquanta milioni di euro da parte della Regione per la realizzazione del Monoblocco bis al San Martino di Genova». E arriva a chiedere una sorta di verifica della politica sanitaria regionale: «Se ciò fosse confermato, corre l'obbligo di aprire un ragionamento sulla strategia della Regione nell'ambito dell'edilizia ospedaliera».

PARLA, Il sindaco, delle difficoltà in cui si dibatte la sanità sul suo territorio: «Difficoltà che hanno comportato e continuano a richiedere soluzioni in qualche modo *rimediate* e non completamente corrispondenti alle esigenze del territorio. Nessuno può accusarci di essere campanilisti. Abbiamo atteso con pazienza e fiducia il ruolo della Regione, che nel passato non è stato all'altezza, vedi la gara per l'ospedale del Felettino».

E proprio questo il nodo sollevato da Federici: alla Spezia da anni si discute del nuovo ospedale, una questione centrale anche nell'ultima campagna elettorale. Ma poi i progetti naufragano di fronte alla scarsità dei fondi. E adesso invece emerge che il progetto



TRASLOCA IL PRONTO SOCCORSO
L'edificio del Pronto soccorso. Il progetto del Monoblocco Bis dovrebbe inglobare l'emergenza e la rianimazione. Al posto dell'attuale Pronto soccorso, quindi, andrebbe la nuova camera mortuaria

IL NUOVO COLOSSO
Il Monoblocco Bis (70 mila metri quadrati) sarà più grande del vecchio (62 mila) e sorgerà vicino al Maragliano

del nuovo Monoblocco procede, che la volontà politica di costruirlo c'è tutta, anche se, dettaglio non secondario, le risorse non sono state ancora individuate.

Il sindaco della Spezia fa una richiesta precisa alla Regione: «Desideriamo conoscere nel dettaglio i termini dell'operazione riportata dai giornali (*in realtà dal solo Secolo XIX, ndr*). Vorremmo sapere se l'intervento richiamato rientra effettivamente nelle previsioni della Giunta Regionale e capire se lo stesso tipo di attenzione sarà garantita anche alla nostra città. Sarebbe infatti una gran cosa se finalmente potesse prospettarsi un finanziamento capace di garantire la realizzazione di

un presidio ospedaliero completamente nuovo e moderno per tutti i circa 500 posti letto, senza dover ricorrere anche all'utilizzo di vecchi padiglioni seppur ristrutturati». La questione, annuncia Federici, sarà affrontata «nell'incontro con l'assessore regionale alla Sanità Montaldo nei prossimi giorni». Il sindaco promette: «Porro' questo tema al centro della riflessione. Sono certo che ci siano tutte le condizioni per confermare, anche sotto il profilo finanziario, l'ospedale della Spezia come vera e unica priorità nelle scelte regionali».

Claudio Montaldo replica a stretto giro di posta: «Federici dovrebbe sapere che le scelte politiche si basano su

atti ufficiali e non su articoli dei giornali», esordisce l'assessore regionale alla Sanità. E subito ci tiene a tranquillizzare gli spezzini: «Il piano della Regione prevede la costruzione di diversi nuovi ospedali e il primo, lo assicuro, è quello della Spezia».

Ma anche l'intenzione di costruire il Monoblocco Bis risulta da atti ufficiali. E Montaldo non nega che la volontà della Regione sia indirizzata proprio in quella direzione. «È vero - risponde infatti Montaldo - ma San Martino, se va bene, sarà pronto tra dieci anni. Insomma, abbiamo cercato di guardare lontano». E la protesta di illustri chirurghi, che sostengono «sarebbe stato meglio ristrutturare la vecchia clinica

chirurgica con una spesa di 30 milioni di euro»? Montaldo non è d'accordo: «Quella struttura non sarebbe adatta alle nuove tecnologie. Meglio un nuovo edificio che garantisca più sicurezza per i pazienti e per chi lavora in ospedale». I medici sostengono anche che concentrare le strutture è una tecnica ormai superata, perché la diffusione di nuove infezioni rende gli antibiotici meno efficaci. Dappertutto si è tornati a moduli separati, che evitano la trasmissione delle infezioni stesse. Perché non è d'accordo? «In America puntano su strutture come, appunto, il nuovo Monoblocco. Oggi a San Martino ci sono cinquanta sale operatorie sparse in sedici posti diversi».

Poi c'è stato l'attacco di Gianni Plinio. «Ho letto il *Secolo*, sono andato in Regione prestissimo e ho fatto il diavolo a quattro», spiega il consigliere di An. Che insiste: «Ho detto che la maggioranza può sicuramente decidere, ma che tutti i rappresentanti eletti dei cittadini devono sapere come stanno le cose, soprattutto quando si parla di cifre del genere. Invece nessuno ne sapeva niente».

Poi Plinio ha preso carta e penna e ha stilato la sua richiesta: «Prima di dare il via ad una gara d'appalto da 350 milioni è giusto e doveroso fare chiarezza sulle caratteristiche dell'opera, sul rapporto costi-benefici e sulla sua effettiva necessità». Ancora: «Sarebbe davvero assurdo autorizzare un impegno di spesa così enorme se si dovesse verificare, come sostengono autorevoli personalità mediche, che con costi decisamente inferiori sarebbe possibile ristrutturare la clinica chirurgica e garantire analoghe prestazioni. Non vorremmo che, anche tramite una eccessiva velocizzazione delle procedure, la Giunta Burlando anziché promuovere assistenza sanitaria a favore dei pazienti intenda, di fatto, promuovere edilizia ospedaliera, a suon di milioni di euro a favore dei costruttori».

MARCO MENDUNI
menduni@ilsecoloxix.it

FERRUCCIO SANSÀ
sansa@ilsecoloxix.it



UN PROGETTO CHE SORPRENDE
Se è vero, apriamo un ragionamento sulla strategia della Regione per l'edilizia ospedaliera

MASSIMO FEDERICI
sindaco della Spezia



UN OSPEDALE PER IL FUTURO
La Spezia resta al primo posto. Il Monoblocco bis invece sarà pronto tra dieci anni

CLAUDIO MONTALDO
assessore regionale alla Sanità

Nuova Peugeot
207 Energie
da 11.990 €*

La più dotata
e sicura
della sua specie.



www.peugeot.it 800 900 901 Pronto Peugeot

SCOPRILA ANCHE DOMENICA 20.

Nel mondo 207 arriva la nuova Peugeot 207 Energie, la più dotata e sicura. Più che una serie speciale, un concentrato di energia e tecnologia, a partire da 11.990 € con qualsiasi usato. Infatti, 207 Energie offre di serie l'innovativo navigatore Geosat 6 integrato nella plancia con bluetooth, ingresso USB e iPod, un potente impianto Hi-Fi con comandi al volante, il climatizzatore, i fendinebbia e tanta sicurezza con ABS, ESP, il controllo elettronico di stabilità, e 6 airbag. Perché per 207 la sicurezza è un valore assoluto, non a caso ha ottenuto il miglior punteggio 5 stelle EuroNCAP nel suo segmento. Vieni in Peugeot anche domenica 20 per scoprire la nuova 207 Energie, 3 e 5 porte o SW; con motori benzina 1.4 da 75 e 95 CV, Diesel 1.4 HDi da 70 CV e 1.6 HDi da 90 CV.

207. L'AUTO PIÙ VENDUTA IN EUROPA DELLA SUA CATEGORIA GENNAIO-OTTOBRE 2007

207. L'AUTO PIÙ SICURA DELLA SUA CATEGORIA CON 5 STELLE EURONCAP



ENERGIE INTENSE.

207



- ESP
- NAVIGATORE GEOSAT 6 CON BLUETOOTH
- CLIMA
- HI-FI

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

*Prezzo promozionato. È un'offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, è valida fino al 31/01/08 e non è cumulabile con altre offerte in corso. Esempio: Peugeot 207 Energie 3p 1.4 8V 75 CV con ESP, clima, navigatore Geosat con funzione bluetooth, hi-fi e fendinebbia. Prezzo di listino 14.000 € (chiavi in mano, IPT esclusa) meno 2.010 € di sconto. Lo sconto è comprensivo di eventuali incentivi statali, se dovuti. Prezzo finale 11.990 €. Iniziativa valida per qualsiasi usato. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,8 a 8,8; extraurbano da 3,8 a 5,3; combinato da 4,5 a 6,5; emissioni CO₂: g/km: da 120 a 155.